

Dare forma all'istruzione digitale (Sintesi)

La pubblicazione integrale è disponibile in inglese:

OECD (2023), *Shaping digital education: Enabling factors for quality, equity and efficiency*, OECD Publishing, Parigi, <https://doi.org/10.1787/bac4dc9f-en>.

Le tecnologie digitali costituiscono una risorsa fondamentale per i sistemi di istruzione e formazione dell'OCSE. Se utilizzate in modo efficace, offrono opportunità interessanti per trasformare le pratiche di insegnamento e apprendimento e contribuire a promuovere la qualità, l'equità e l'efficienza. Grazie alle tecnologie digitali a fini didattici, i docenti hanno una migliore capacità di rispondere alle esigenze e agli interessi di apprendimento degli studenti, di rendere l'insegnamento più coinvolgente e vario, nonché di ampliare l'accesso a innumerevoli risorse didattiche. Le nuove tecnologie consentono ai docenti più capaci di raggiungere un pubblico più ampio, ridurre le disuguaglianze nell'apprendimento e creare sistemi di istruzione più inclusivi.

Negli ultimi dieci anni gli investimenti nelle tecnologie dell'istruzione sono aumentati in tutto il mondo e le tecnologie digitali a fini didattici sono sempre più presenti nelle scuole e nelle classi. Dalla pandemia da COVID-19 si è registrato un incremento straordinario del loro utilizzo, che ha consentito di continuare a offrire una formazione strutturata durante la crisi. Nell'ambito dell'istruzione superiore, diverse indagini mostrano che la maggior parte degli studenti, dei docenti e delle amministrazioni auspica che, in futuro, l'insegnamento e l'apprendimento continuino ad avvalersi ampiamente di forme ibride e miste.

Queste evoluzioni sollevano la questione di comprendere in che modo i sistemi di istruzione possano fare uso in maniera efficace delle tecnologie digitali e sfruttarne il potenziale. Allo stato attuale, la maggior parte dei sistemi di istruzione è lungi dall'offrire un accesso pieno ed equo a tecnologie digitali di alta qualità e il loro attuale impiego, tendenzialmente, non comporta trasformazioni per l'insegnamento e l'apprendimento. La pandemia da COVID-19 ha messo in luce tali carenze e ha sottolineato la necessità di politiche e condizioni di sostegno per sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie digitali nell'istruzione.

Il presente rapporto si pone l'obiettivo di sostenere i governi nella caratterizzazione dell'istruzione digitale analizzando le politiche di digitalizzazione e i fattori abilitanti in grado di sostenere la qualità, l'equità e l'efficienza. Il rapporto si concentra sull'istruzione scolastica di livello primario e secondario, sull'istruzione e Formazione Professionale (IFP) (compresa l'IFP a livello scolastico) e l'istruzione superiore fornita dagli istituti di istruzione. Le tecnologie digitali sono definite in senso lato di modo da includere le reti (quali Internet), l'hardware, il software e i servizi connessi alle tecnologie. Il rapporto ne analizza gli impieghi nel contesto dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Il capitolo 1 della pubblicazione presenta un quadro analitico per la valutazione delle politiche in materia di istruzione digitale sotto otto prospettive differenti, che sono poi esaminate più in dettaglio nei capitoli

successivi, facendo il punto sui dati fattuali, le pratiche attuate nei sistemi di istruzione nell'area dell'OCSE e le principali sfide e opportunità cui sono confrontati i responsabili politici nell'elaborazione delle politiche:

- Capitolo 2 — Visioni strategiche e coordinamento delle politiche
- Capitolo 3 — Approcci pedagogici, programmi di studio e valutazioni
- Capitolo 4 — Orientamenti e quadri normativi
- Capitolo 5 — Finanziamenti e appalti
- Capitolo 6 — Infrastrutture digitali accessibili, innovative e di alta qualità
- Capitolo 7 — Sviluppo delle capacità
- Capitolo 8 — Politiche in materia di risorse umane
- Capitolo 9 — Monitoraggio e valutazione

Per ciascuno di tali ambiti, il rapporto illustra anche una serie di politiche e iniziative promettenti che potrebbero aiutare i sistemi di istruzione a sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali a fini didattici. I paragrafi seguenti sintetizzano alcuni dei principali orientamenti politici che emergono dall'analisi.

Elaborare una visione strategica globale per coordinare le politiche in materia di istruzione digitale

È fondamentale sviluppare una strategia coerente e lungimirante per orientare l'elaborazione delle politiche in materia di istruzione digitale e garantirne l'efficace attuazione. Tali strategie dovrebbero essere guidate da una visione lungimirante per l'istruzione digitale e tenere conto dell'ecosistema più ampio dell'azione politica, al di là dell'istruzione. Esse dovrebbero altresì considerare gli effetti delle tecnologie emergenti ed essere costantemente aggiornate per poter rispecchiare i cambiamenti che avvengono nel panorama digitale. Lo sviluppo di una strategia per l'istruzione digitale adattata ai meccanismi di *governance* dei sistemi faciliterà il coordinamento e l'armonizzazione delle azioni intraprese dalle parti interessate, il che migliorerà i processi di elaborazione e di attuazione delle politiche all'interno dei sistemi di istruzione, ove il digitale occupa una posizione sempre più di rilievo.

Garantire che le tecnologie digitali siano utilizzate per promuovere la qualità e l'equità nell'istruzione

L'impiego delle tecnologie digitali nell'istruzione non è fine a se stesso. Il loro sviluppo, la loro selezione e il loro utilizzo in classe dovrebbero essere guidati dall'impatto che esse hanno sugli studenti e dall'obiettivo prioritario di promuovere la qualità e l'equità nell'istruzione. Per favorire un uso efficace delle tecnologie digitali al servizio di un'istruzione di alta qualità occorre adattare gli approcci pedagogici, i programmi di studio e i processi di valutazione. Sono altresì necessari un monitoraggio e una valutazione attenti per misurare l'impatto delle politiche in materia di istruzione digitale e per raccogliere dati sull'uso efficace delle tecnologie a fini didattici. Inoltre, occorre accompagnare e sostenere i docenti affinché possano prendere decisioni ponderate in merito alla scelta e all'uso degli strumenti digitali in classe, il che potrebbe richiedere un adeguamento delle politiche in materia di risorse umane. Le autorità pubbliche possono sostenere questo processo attraverso orientamenti, quadri normativi, politiche di garanzia della qualità e attività di promozione dell'apprendimento tra pari relativamente alle buone pratiche in tutto il sistema.

Armonizzare i modelli di finanziamento e favorire investimenti intelligenti nelle tecnologie per l'istruzione

Per promuovere l'equità occorre iniziare rimediando alle disuguaglianze nell'accesso alle infrastrutture digitali innovative e di alta qualità e incanalando le scarse risorse a disposizione verso gli ambiti in cui sono più necessarie. Tuttavia, i responsabili politici di molti sistemi di istruzione dispongono di informazioni limitate su cui basare le loro decisioni di investimento e il contesto di finanziamento per le tecnologie digitali a fini didattici è frammentato, con conseguenti difficoltà di pianificazione e di bilancio per gli istituti di istruzione. I sistemi di istruzione hanno messo a punto diversi approcci promettenti per affrontare tali sfide adattando i modelli di finanziamento e di introiti alle specificità dell'istruzione digitale e sviluppando una capacità collettiva tra gli istituti di istruzione per effettuare investimenti intelligenti nelle tecnologie digitali. È opportuno che i governi armonizzino ulteriormente i modelli di finanziamento agli obiettivi strategici, garantiscano la trasparenza delle procedure di appalto e promuovano la collaborazione intersettoriale per stimolare gli investimenti e l'innovazione nelle tecnologie dell'istruzione.

Sviluppare le capacità per l'istruzione digitale a tutti i livelli del sistema di istruzione

Per impiegare in maniera efficace le tecnologie digitali a fini didattici, è essenziale sviluppare le capacità digitali a tutti i livelli del sistema di istruzione: tra i docenti e i dirigenti scolastici, nonché tra gli studenti, i genitori e il personale amministrativo. Le autorità pubbliche dovrebbero sostenere gli istituti di istruzione nella scelta degli strumenti digitali più adeguati a soddisfare le loro esigenze, agevolare le loro interazioni con soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'istruzione e consentire ai membri dei gruppi dirigenziali di costruire una cultura dell'istruzione digitale nelle scuole e negli istituti superiori. Il rafforzamento delle capacità tra le autorità locali e all'interno dell'ecosistema dell'istruzione in senso lato può sostenere ulteriormente l'efficace attuazione delle politiche in materia di istruzione digitale. In particolare, sarà fondamentale sostenere i docenti, promuovere l'apprendimento tra pari e offrire opportunità di apprendimento professionale costante per garantire che le tecnologie digitali a fini didattici siano utilizzate per incentivare la qualità e l'equità nell'istruzione.



From:
Shaping Digital Education
Enabling Factors for Quality, Equity and Efficiency

Access the complete publication at:
<https://doi.org/10.1787/bac4dc9f-en>

Please cite this chapter as:

OECD (2023), "Sintesi", in *Shaping Digital Education: Enabling Factors for Quality, Equity and Efficiency*, OECD Publishing, Paris.

DOI: <https://doi.org/10.1787/080f73e9-it>

This document, as well as any data and map included herein, are without prejudice to the status of or sovereignty over any territory, to the delimitation of international frontiers and boundaries and to the name of any territory, city or area. Extracts from publications may be subject to additional disclaimers, which are set out in the complete version of the publication, available at the link provided.

The use of this work, whether digital or print, is governed by the Terms and Conditions to be found at <http://www.oecd.org/termsandconditions>.